

se avrete AMORE gli uni X gli altri



PREGHIERA DEI GIOVANI CON IL VESCOVO

PARROCCHIA IMMACOLATA • MAGLIE • ORE 19.30

10 NOVEMBRE 2016

AMARE... LO STILE DI DIO

"Nessuno ha un amore più grande di questo..." (Gv 15, 12)

15 DICEMBRE 2016

AMA... E TI DIRO' CHI SEI!

Amerai il prossimo tuo come te stesso" (Mt 22,39)

12 GENNAIO 2017

L'AMORE E' LIBERTA'!

"Se vuoi essere perfetto..." (Mt 19,16-22)

9 FEBBRAIO 2017

L'AMORE E' RESPONSABILITA'!

"Seguitemi..." (Mt 4,18-25)

9 MARZO 2017

L'AMORE FOLLE DI CHI DA' LA VITA

Tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare (At 2, 1-11)

11 MAGGIO 2017

"IN USCITA"... LO STILE DELLA CHIESA

"Andate, io vi mando" (Mt 10, 16-22)

8 APRILE 2017 OTRANTO, Largo Cattedrale

AMARE, VOCE DEL VERBO PERDONARE

GIORNATA DIOCESANA DEI GIOVANI - FESTA DEL PERDONO

info: 329 4447013 • pastoralegiovanile@diocesiotranto.it



Giovani Otranto

L' AMORE FOLLE DI CHI DÀ LA VITA

PRIMO MOMENTO: L'ACCOGLIENZA

In chiesa. A luci abbassate, per proiettare il video.

Guida Per comprendere una lingua straniera abbiamo bisogno di conoscerne le parole, il modo in cui queste vengono pronunciate, la loro traduzione. Ma non sempre è necessario capire le parole per cogliere il significato profondo del messaggio che portano. Quale lingua parla l'Amore?

Si proietta il video "L'amore che dà vita", anticipato dal brano di At 2,3-4 (<https://www.youtube.com/watch?v=R369u9NPKjQ>),

“Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi”.

Al termine del video, si intona il canto durante il quale l'immagine della mano del Padre del crocifisso di San Damiano viene portata dal fondo della chiesa fino al presbiterio, dove c'è la croce. Intanto 7 ragazzi, dalle diverse parti della chiesa porteranno le 7 lampade.

CANTO: Insieme è più bello

Dietro i volti sconosciuti della gente che mi sfiora
quanta vita, quante attese di felicità.
Quanti attimi vissuti , mondi da scoprire ancora
splendidi universi accanto a me .

**È più bello insieme , è un dono grande l'altra gente!
È più bello insieme. (2v)**

E raccolgo nel mio cuore la speranza ed il dolore,
il silenzio e il canto della gente come me.

In quel pianto, in quel sorriso, è il mio pianto, il mio sorriso
chi mi vive accanto è un altro me .

Fra le case , i grattacieli , fra le antenne lassù in alto
così trasparente il cielo non l'ho visto mai .
E la luce getta veli di colore sull'asfalto
puoi anche cantarli assieme a me .

SECONDO MOMENTO: L'ASCOLTO

Saluto iniziale del Vescovo

Durante il canto di acclamazione Lode e gloria a te viene portato il libro dei Vangeli. Segue la proclamazione del Vangelo con un sottofondo musicale (preferibilmente arpeggiato di chitarra).

Canto: Lode e gloria a te

Lode e gloria a te, lode e gloria a te
luce del mattino, lode e gloria a te.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,28-30)

Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura disse: “Ho sete”. Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima ad una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: “È compiuto!”. E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

Pausa di silenzio

Riflessione da parte del Vescovo

TERZO MOMENTO: L'INTERIORIZZAZIONE

Guida Signore, quante volte durante gli anni di catechismo e negli incontri dei nostri gruppi, abbiamo sentito parlare di Te. Quante volte ci è stato detto che Tu hai dato la vita per noi.... Quasi al punto di correre il rischio di esserci abituati!

Oggi, con coraggio, vogliamo fermarci qualche istante e restare in silenzio.

Vorremmo ascoltarti Signore, ma non con le nostre orecchie, che percepiscono parole fatte di suoni, ma con il nostro cuore, che hai creato capace di cogliere la carezza del Tuo soffio.

Mentre si esegue il canto si distribuiscono le cartoline con l'aiuto alla riflessione sul retro.

CANTO: Vivere la vita

Vivere la vita con le gioie e coi dolori di ogni giorno, è quello che Dio vuole da te. Vivere la vita e inabissarti nell'amore è il tuo destino è quello che Dio vuole da te.

**Fare insieme agli altri la tua strada verso Lui, correre con i fratelli tuoi...
Scoprirai allora il cielo dentro di te, una scia di luce lascerai.**

Vivere la vita è l'avventura più stupenda dell'amore, è quello che Dio vuole da te. Vivere la vita e generare ogni momento il paradiso è quello che Dio vuole da te.

**Vivere perché ritorni al mondo l'unità, perché Dio sta nei fratelli tuoi...
Scoprirai allora il cielo dentro di te, una scia di luce lascerai.**

DIETRO LA CARTOLINA _____

**“Lo Spirito della Verità,
rimane presso di voi e sarà in voi” (Gv 14,16)**

Ti consegno la mia vita, fino all'ultimo soffio,
perché voglio che tu sia felice.

Ma solo tu puoi farle spazio in te.

Vuoi aprire le porte del cuore
per accoglierLa?



Momento di silenzio e preghiera

Guida Signore, Tu conosci la lotta che affrontiamo nel nostro intimo: abbiamo paura di donare la vita perché abbiamo paura di perderla... e se questo accadesse, chi ce la potrebbe ridare? Rimaniamo a guardarti Signore. Con le tue azioni ci mostri che la Vita non obbedisce alla legge del mercato, ma alla legge dell'Amore; che essa si moltiplica solo se non viene risparmiata, ma se si condivide e si dona. Concedici allora Signore di entrare nel Mistero del tuo Amore che dà la vita.

Ragazzo₁ All'estremità superiore della croce, racchiusa in un semicerchio aperto all'infinito verso l'alto, appare una mano. È la destra del Padre: la mano, che crea ogni cosa e che dona lo Spirito di vita.

Ragazzo₂ E' una mano posta in segno di benedizione. Il Padre benedice la vita del Figlio fino all'ultimo dono d'amore.

Ragazza Quel Padre è stato sempre presente nella vita di Gesù. Nel suo Battesimo al fiume Giordano e nella Trasfigurazione sul Tabor ha fatto udire dal cielo la Sua voce dichiarandolo suo Figlio amato.

Ragazzo₁ A Lui ha affidato il compito di annunciare agli uomini l'Amore di Dio gli ha dato il potere di compiere miracoli. Nell'intimità della preghiera solitaria lo ha istruito e consolato. Nel doloroso dramma della Passione lo ha assistito.

Ragazzo₂ Ora, nel momento supremo, è Gesù stesso che si affida al Padre, gridando a gran voce:

«Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito» (Lc 23, 46).

Ragazzo₁ Dopo l'obbedienza fino alla croce, la mano del Padre, riporta alla vita il Figlio amatissimo, gli dona lo Spirito che fa risuscitare dai morti. Il Padre fedele accorda a Gesù la magnifica ricompensa: la gloria che il Figlio aveva da sempre e che ora possederà in eterno.

Ragazza Francesco, guardando Gesù Crocifisso e Risorto, parla con confidenza al Padre e a Lui si rivolge nella preghiera:

Tutti: *“Tu sei il santissimo Padre mio, mio Re e mio Dio!*

Padre santo,

tu hai tenuto la mia mano destra

e mi hai accompagnato nel fare la tua volontà

e mi hai accolto nella gloria.

Infatti, che altro c'è per me in cielo?

Benedetto il Signore,

che non abbandonerà tutti quelli che sperano in Lui”.

(Ufficio della Passione del Signore: cfr. FF 287)

Guida Sulla croce Signore consegnami il tuo Spirito, affinché coloro che ami partecipino della Tua Vita. Tutti noi nasciamo e viviamo per un atto d'Amore. Lo Spirito d'Amore ridona la vita al Figlio.

Lo Spirito, come fiamma, arde nell'intimo dei discepoli e li rende capaci di parlare.

Chi ne ha fatto esperienza parla di questo Amore come un fuoco.

Abbiamo portato **7 lampade ai piedi del crocifisso**. Esse dicono che da ogni parte della Diocesi ci siamo riuniti qui, per pregare insieme, per contemplare il Signore, per conoscere l'Amore.

Ora, dai piedi della croce, ricolmi dello Spirito, vogliamo ripartire, con la lampada e il crocifisso.

La **LAMPADA ACCESA**. È come il fuoco della Pentecoste che fece spalancare le porte del Cenacolo e il cuore dei discepoli.

Il **CROCIFISSO RISORTO**. È Colui che vogliamo annunciare nelle nostre famiglie, nelle nostre parrocchie, nei luoghi in cui abitiamo e spendiamo il nostro tempo.

Durante il canto allo Spirito Santo, due rappresentanti di ogni vicaria si avvicineranno all'altare per ricevere la lampada e il Crocifisso.

Benedizione finale.

CANTO FINALE: Vieni e seguimi

Lascia che il mondo vada per la sua strada.

Lascia che l'uomo ritorni alla sua casa.

Lascia che la gente accumuli la sua fortuna.

Ma tu, tu vieni e seguimi, tu vieni e seguimi.

Lascia che la barca in mare spieghi la vela.

Lascia che trovi affetto chi segue il cuore.

Lascia che dall'albero cadano i frutti maturi.

Ma tu, tu vieni e seguimi, tu vieni e seguimi.

**E sarai luce per gli uomini
e sarai sale della terra
e nel mondo deserto aprirai
una strada nuova. (2v)**

**E per questa strada va', va'
e non voltarti indietro, va'. (da capo)**

Giornata Mondiale della Gioventù 2017

celebrata nei SETTE VICARIATI della DIOCESI

Amare, voce del verbo perdonare

Celebrazione e festa del Perdono

sabato, 8 aprile 2017

Prime indicazioni logistiche

<i>Vicariato</i>	<i>Parrocchia in cui celebrare la GMG</i>	<i>Sacerdote incaricato dalla PG</i>
Calimera	Sternatia - Convento	don Lucio Greco don Alessandro Grande
Martano	Melpignano	don Vito Mangia
Galatina	Parrocchia S. Rocco	don Stefano Micheli
Maglie	Parrocchia Immacolata	don Giuseppe Mengoli
Otranto	Uggiano La Chiesa	don Giuseppe Persano don Tiziano Galati
Poggiardo	Nociglia	don Angelo Pede
Castro	Andrano - Madonna dell'Attarico	don Pasquale Fracasso

* Eventuali cambiamenti saranno comunicati all'interno dei Vicariati in tempo utile!

Destinatari: giovani tra i 14 e i 29 anni

Programma del pomeriggio: dalle ore 17.00 alle ore 19.00

- ✓ **Accoglienza** (momento affidato alla responsabilità del Vicariato)
- ✓ **CELEBRAZIONE DEL PERDONO** - momento di Preghiera (guidato dalla PG)
- ✓ **Saluto/congelamento** (momento affidato alla responsabilità del Vicariato)

Nelle settimane di Quaresima, l'Ufficio di PG propone e diffonde sui canali social un **videoclip** per orientare alla riflessione e all'appuntamento di sabato 8 aprile

[**#passiperscaldareilcuore**](#)